



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO EST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-301.0.0.-45

L'anno 2020 il giorno 01 del mese di Luglio il sottoscritto Pasini Marco in qualita' di dirigente di Municipio - Centro Est, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO APPROVAZIONE DEL BANDO PER L' INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DEL LABORATORIO REMIGIO ZENA

Adottata il 01/07/2020
Esecutiva dal 01/07/2020

01/07/2020	PASINI MARCO
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO EST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020-301.0.0.-45

OGGETTO APPROVAZIONE DEL BANDO PER L' INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DEL LABORATORIO REMIGIO ZENA

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

Visti:

- Il D.lgs. 267/2000 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare l’art. 17, c.5 inerente le forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale nei comuni con più di 300.000 abitanti;
- il vigente Statuto del Comune di Genova approvato con deliberazione C.C. n.72/12.06.2000, ed in particolare gli artt. 60, 77 e 80;
- il Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 06.02.2007 ed in particolare gli art. 50, 56 e 57 inerenti le funzioni attribuite ai Municipi e le competenze della Giunta Municipale;

- Il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 4/3/1996, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09.01.2018 ed in particolare l’art. 4 relativo alla competenza dei Dirigenti Responsabili dei Servizi Comunali;

- Il Regolamento comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998, aggiornato con deliberazione Giunta Comunale n. n. 40 del 06/03/2018, ed in particolare il Titolo III “Funzioni di direzione dell’Ente”;
- la deliberazione del C.C. n. 11 del 26.02.2020 di approvazione dei documenti previsionali e programmatici 2020-2022;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 61/2020 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

Richiamato il Provvedimento del Sindaco n.ord. – 2019- 410 del 13/12/2019 avente ad oggetto “Conferimento di incarico di Direttore del Municipio I Centro Est con decorrenza 13.12.2019, sino al 31.12.2020;

Vista la nomina del PO Servizi al Cittadino – Area Amministrativa Dott.ssa Noemi Ridolfi, quale Responsabile Unico del Procedimento;

Considerato che con Deliberazione della Giunta Municipale n. 18 del 1504//2020 veniva approvato il Bando per l’ Individuazione del Gestore del Laboratorio di Salita del Prione 26;

Ritenuto, pertanto, procedere all’approvazione del succitato Bando che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Valutato che ad oggi, con la graduale ripartenza delle attività economiche, produttive, ricreative, culturali e sportive, bloccate dall’emergenza sanitaria e di ordine pubblico dovuta alla pandemia di corona virus, è opportuno proseguire nell’iter di pubblicazione del bando in questione;

Considerato che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che l’assegnazione dei contributi e i relativi impegni di spesa sono demandati a successivo provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell’art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

- 1) di approvare il Bando per l’individuazione del Gestore del Laboratorio Remigio Zena, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, in esecuzione di quanto deliberato dalla Giunta del Municipio I – Centro Est, con D.G.M. n. 18 del 15 /04/2020,.
- 2) di dare atto che i concorrenti dovranno tener conto, nella predisposizione, nonché, qualora assegnatari in qualità di Gestori, nell’esecuzione delle iniziative/progetti, del rispetto, sotto la loro totale ed esclusiva responsabilità, di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di contrasto al covid 19.
- 3) di procedere alla pubblicizzazione del suddetto bando secondo le modalità previste dall’Ente.
- 4) di dare atto dell’avvenuto accertamento dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell’art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. e ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 50/2016.
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa previsto dall'art. 49, c. 1 D.Lgs. 267/2000.

Il Direttore del Municipio
Dott. Marco Pasini



COMUNE DI GENOVA

Municipio I Centro Est

BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DEL LABORATORIO REMIGIO ZENA – SALITA DEL PRIONE 26, 1° PIANO

Con determinazione n. .. del 2020 è stata disposta l'approvazione del presente Bando per l'individuazione del gestore del Laboratorio Remigio Zena – Salita del Prione 26

Articolo 1 Oggetto del bando

Costituisce oggetto del presente bando l'individuazione della Rete che sarà incaricata dalla Civica Amministrazione - Municipio I Centro Est, attraverso specifica Convenzione, della gestione del Laboratorio Remigio Zena – Salita del Prione 26, 1° Piano

Articolo 2 Localizzazione dell'intervento

La sede del Laboratorio Remigio Zena – Salita del Prione 26 nel quartiere di Piazza delle Erbe / San Donato / Sarzano

Articolo 3 Descrizione generale dell'azione progettuale all'interno del Laboratorio Remigio Zena

Il Laboratorio Remigio Zena si individua come centro fruibile dal territorio e per le istanze da esso espresse. I locali di proprietà comunale sono concessi per il perseguimento diretto dei fini sociali, educativi, culturali, ludico ricreativi, di tutela ambientale e protezione civile da parte degli assegnatari.

Il Laboratorio Remigio Zena è uno spazio fruibile dai cittadini ed è destinato ad ospitare, in particolare, le seguenti attività:

1. attivazione di animazione territoriale, laboratori, sportelli, in collaborazione con i soggetti operanti sul territorio, rivolti alle differenti necessità e fasce d'età della popolazione;
2. organizzazione di mostre, esposizioni, reading, presentazioni, tavole rotonde e dibattiti;

L'uso del Laboratorio Remigio Zena dovrà essere altresì garantito per le seguenti attività:

- riunioni, assemblee e incontri a tema promossi dalle associazioni partner di rete e/o da altre realtà significative sul territorio;
- iniziative diverse in collaborazione e collegamento con progetti e azioni promossi dal Municipio I Centro Est.

Articolo 4 Obiettivi dell'azione progettuale

Il Laboratorio Remigio Zena dovrà essere riferimento identitario e fisico inteso come luogo utilizzato dai residenti di ogni fascia di età, nonché luogo aperto alla città.

Il Laboratorio Remigio Zena dovrà promuovere all'interno dei locali la più ampia presenza di attività che dovranno essere organizzate e strutturate nel tempo, in particolare con finalità di aggregazione sociale, educativa, culturale, ludico ricreativa, di tutela ambientale e protezione civile.

Articolo 5 Vincoli di utilizzo

Il Laboratorio Remigio Zena non potrà essere utilizzata per attività svolte a favore o contro partiti e movimenti politici, organizzazioni sindacali e/o liste, e/o gruppi ed essi collegati, né con finalità di propaganda politica, da associazioni con fini di lucro, da soggetti che svolgono attività commerciali; dovrà essere accogliente e al suo interno non saranno consentiti atti discriminatori verso le "diversità" in genere e verso le differenti opinioni, nel rispetto dei valori democratici e costituzionali.

Articolo 6 Soggetti esclusi dalla partecipazione alla rete

I soggetti i cui statuti e/o atti costitutivi che non prevedano criteri democratici di elettività e temporaneità delle cariche ricoperte dal legale rappresentante e dagli amministratori;
I soggetti che, nell'ultimo triennio, sono stati sanzionati per vendita di alcolici a minori e/o spaccio di sostanze stupefacenti;

I soggetti che hanno installato o hanno presentato domanda di installazione di apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del Regio Decreto 18.06.1931 n. 773 e s.m.i (T.U.L.P.S.) nella propria sede o che comunque incoraggino il gioco con vincite di denaro;
I soggetti che hanno subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte del Comune di Genova per fatti addebitabili al concessionario;
I soggetti che hanno debiti o liti pendenti nei confronti del Comune di Genova a qualsiasi titolo.

Articolo 7 Durata del progetto

Il progetto dovrà essere avviato alla stipula della Convenzione tra la Civica Amministrazione – Municipio I Centro Est e il Soggetto gestore della Rete del Laboratorio Remigio Zena individuato a conclusione delle procedure di selezione di cui al presente bando.
Il progetto dovrà garantire una durata di tre anni.

Articolo 8 Soggetti ammissibili

Il presente Bando è rivolto alle organizzazioni di volontariato, alle associazioni e agli enti di promozione sociale, agli organismi della cooperazione, alle cooperative sociali, alle fondazioni, agli enti di patronato e altri soggetti privati non a scopo di lucro.

I Soggetti partecipanti, riuniti in Rete, dovranno individuare il Soggetto Capofila della Rete e allegare le relative sottoscrizioni d'impegno nei suoi confronti.

Il Soggetto Capofila della Rete avrà funzioni di facilitatore e coordinatore della Rete e curerà tutti gli aspetti organizzativi e di comunicazione con la Rete medesima, mantenendo un costante rapporto con il Municipio I Centro Est. Il Municipio si avvarrà del Soggetto Capofila della Rete per le funzioni sopra indicate.

I Soggetti della Rete si impegnano ad assumere come propri gli obiettivi e le azioni e di attuare il programma delle iniziative previste.

Ai fini dell'ammissione alla gara, il Soggetto capofila della Rete dovrà redigere l'apposito modello – (**Allegato A**) e i singoli Soggetti partecipanti alla Rete dovranno redigere l'apposito Modello (**Allegato B**), parte integrante del presente bando, debitamente compilato e sottoscritto inserendo, a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesta.

Articolo 9 Modalità di presentazione del progetto

Il progetto, redatto utilizzando lo schema allegato (**Allegato A**) e (**Allegato B**), implementato della documentazione richiesta sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal Soggetto Capofila della Rete, chiuso e sigillato, dovrà essere trasmesso al seguente indirizzo - Comune di Genova –Archivio Generale e Protocollo, Piazza Dante 10, sulla busta dovrà essere riportato, oltre al mittente e al destinatario anche la seguente dicitura – "**BANDO PER**

L' INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DEL “LABORATORIO REMIGIO ZENA” - MUNICIPIO I CENTRO EST - e dovrà essere trasmessa secondo le seguenti modalità:

- per raccomandata A/R al seguente indirizzo: Comune di Genova –Archivio Generale e Protocollo, Piazza Dante 10, 1° piano;
- recapitata a mano: Comune di Genova –Archivio Generale e Protocollo, Piazza Dante 10, 1° piano.

La domanda dovrà pervenire, in tutti i casi, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del giorno 27 del mese di luglio, anno 2020.**

Al fine del rispetto di detto termine perentorio di scadenza farà fede, esclusivamente, la data di arrivo apposta sul plico dal Protocollo del Comune di Genova.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il Bando, comprensivo degli allegati, potrà essere scaricato dal sito del Municipio (<https://www.comune.genova.it> – Municipio I Centro Est – servizi – Bandi e Gare Municipio).

Articolo 10
Articolazione progettuale

Il progetto di cui al precedente Articolo 9 dovrà essere redatto, a pena di esclusione, secondo l'apposito modello predisposto (**allegato A**) e dovrà contenere:

Individuazione del Soggetto capofila di cui al precedente articolo 8

- a) la descrizione del progetto declinato nelle attività che, concretamente, si intendono realizzare all'interno del Laboratorio Remigio Zena ;
- b) le modalità individuate per la realizzazione delle attività attraverso la sinergia tra i diversi soggetti proponenti;
- c) la dimostrazione della capacità organizzativa intendendo con essa la predisposizione di:
 - pianificazione dell'uso degli spazi interni;
 - crono programma delle diverse attività;
 - monitoraggio ed autovalutazione periodica;

- d) le strategie di comunicazione finalizzate al sostegno del progetto allo scopo di promuovere il Laboratorio Remigio Zena sul territorio municipale;
- e) il programma dettagliato che fornisca adeguata garanzia della copertura finanziaria delle iniziative, che tengano conto, in caso di non completa gratuità delle proposte, di tariffe calmierate e di possibili inserimenti gratuiti per minori in situazioni di disagio socio – economico;
- f) la descrizione delle singole attività ed il soggetto proponente (**allegato B**);
- g) copia dell' atto costitutivo e dello Statuto dei singoli soggetti aderenti alla Rete.

Ai fini dell'ammissione alla gara, tutti i Soggetti partecipanti alla rete, dovranno redigere lo schema (**allegato B**) debitamente compilato e sottoscritto inserendo, a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesta.

Articolo 11 **Istruttoria delle domande, criteri di valutazione e priorità**

I progetti pervenuti, corredati di tutta la documentazione richiesta, verranno esaminati secondo l'ordine cronologico di ricezione.

I soggetti richiedenti sono tenuti a rispondere entro 7 giorni solari dalla data di ricevimento ad ogni eventuale comunicazione e/o richiesta di integrazioni alla domanda da parte del Municipio, pena la decadenza della domanda.

La valutazione dei progetti verrà effettuata sulla base di criteri di valutazione sotto elencati:

CRITERI RISPETTO ALLA QUALITÀ DELLE AZIONI DA REALIZZARE

- a – la composizione della rete e il numero di Soggetti partecipanti alla rete (**da 0 a 10 punti**);
- b - radicamento sul territorio municipale dei Soggetti partecipanti alla rete (**da 0 a 6 punti**);
- c - qualità del progetto, tipologia delle attività proposte, capacità di risposta alle diverse necessità della popolazione del quartiere e fasce di età dei fruitori (**da 0 a 8 punti**);
- d - capacità e modalità organizzative strutturate attraverso la pianificazione delle attività (**da 0 a 10 punti**);
- e - sostenibilità tecnica ed economica delle attività, anche attraverso l'individuazione di quote sociali, di risorse esterne e di iniziative di autofinanziamento (**da 0 a 6 punti**);

Il punteggio massimo sarà 40.

Il punteggio minimo, il cui raggiungimento è indispensabile per la valutazione positiva del progetto, è di 10 punti su 40.

Sarà vincitore del bando il progetto, tra quelli valutati positivamente, che avrà ottenuto il punteggio più alto, dato dalla somma di ciascuno dei punteggi conseguiti negli item sopra individuati.

La procedura sarà ritenuta valida anche in presenza di un solo progetto.

Il Municipio Centro Est si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, qualora non ritenga soddisfacente, dal punto qualitativo, il progetto o i progetti ricevuti.

Articolo 12 Comunicazione

Con riferimento al cronoprogramma il Capofila della Rete dovrà preventivamente comunicare al Presidente del Municipio, affinché siano validate, eventuali ulteriori richieste di utilizzo del Laboratorio da parte di Soggetti, all'interno del locale di Salita del Prione 26, 1° piano.

Periodicamente il Presidente del Municipio organizza apposito incontro con il Capofila della Rete per aggiornamenti ed informazioni sull'andamento dell' utilizzo del Laboratorio.

Articolo 13 Obblighi del gestore

Il gestore, in ottemperanza alle norme di salute e sicurezza degli ambienti di lavoro disposte da Dlgs. 81/08 ed alle norme di prevenzione incendi del DM 10/03/98 e s.m.i. adotta le necessarie misure di sicurezza, tecniche ed organizzative al fine di non compiere azioni pericolose per la propria ed altrui sicurezza.

Il gestore, inoltre, in caso di accertate difformità tali da costituire fonti di pericolo, è tenuto a disporre la sospensione parziale o totale delle attività ed a proporre gli adeguamenti. E' compito dell'assegnatario provvedere all'installazione dei presidi antincendio necessari allo svolgimento della specifica attività ed alla loro revisione semestrale mediante la tenuta di apposito registro di verifica e controllo.

Il gestore si impegna a non installare all'interno dei locali oggetto del presente contratto slot macchine e altre apparecchiature per il gioco d'azzardo e per il gioco d'azzardo online.

Il gestore si impegna altresì a non svolgere attività commerciali all'interno dei locali oggetto del presente contratto. E' fatto divieto di somministrazione alimenti e bevande comprese quelle alcoliche;

Il gestore si impegna infine a rispettare e far rispettare nei propri locali le vigenti disposizioni di legge quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le norme relative al divieto di esercitare giochi di azzardo e le norme relative al decoro e alla condotta delle persone anche in tema di rumori molesti.

Il gestore si impegna a non effettuare sublocazioni ad altri soggetti del locale ad uso associativo assegnato dal Municipio

Il gestore si impegna per l'adeguamento normativo degli impianti;

Al gestore è fatto divieto di uso di bombole a gas, GPL, Metano, Liquidi combustibili e deposito di materiale infiammabile ai sensi della normativa di prevenzione incendi.

Evitare danneggiamenti alla struttura del "Laboratorio Remigio Zena";

Il gestore deve comunicare preventivamente al Municipio Centro Est eventuali variazioni o modifiche dei contenuti delle azioni ritenute necessarie ai fini del perseguimento degli obiettivi delle azioni stesse;

Il gestore deve comunicare al Municipio Centro Est, con un preavviso di almeno 6 mesi, l'eventuale decisione di rinunciare totalmente o parzialmente alla gestione del "Laboratorio Remigio Zena", come da progetto consegnato.

Il gestore deve rispettare gli impegni assunti in relazione agli elementi utilizzati ai fini dell'assegnazione del punteggio necessario all'ammissibilità sostanziale;

Il gestore deve trasmettere al Municipio Centro Est, nei primi due anni di gestione, una relazione e una rendicontazione semestrale delle attività condotte nell'ambito del progetto;

Resta fermo che per ogni intervento, ivi compreso la manutenzione e la messa in sicurezza, che modifichi l'assetto degli spazi e dei manufatti, dovrà essere comunque richiesta apposita autorizzazione alla Direzione sopraindicata tramite il Municipio Centro Est;

Il gestore ha l'obbligo di sospendere le iniziative programmate in caso di allerta meteo-idrogeologica ROSSA (allerta massima) e ARANCIONE diramata dal settore di protezione civile della Regione Liguria. Le comunicazioni di stato di allertamento sono diffuse sul sito: www.allertaliguria.gov.it

Articolo 14 **Commissione tecnica**

I progetti saranno giudicati da un'apposita Commissione, nominata con apposito provvedimento dirigenziale.

La Commissione giudicatrice applicherà, nella propria valutazione dei progetti, i criteri di cui all' Articolo 13 del presente Bando.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ai sensi dell'art.5 della legge 241/90: dott.ssa
Noemi Ridolfi.

MODELLO PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

(da parte del Soggetto Capofila della Rete)

(ALL. A)

Municipio I Genova Centro Est

Bando di riferimento: **INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DEL LABORATORIO REMIGIO ZENA – SALITA DEL PRIONE 26, 1° PIANO**

DENOMINAZIONE RETE:

.....

SOGGETTO CAPOFILA DELLA RETE:

.....

.....

INDIRIZZO:

.....

.....

TEL.....

E-MAIL.....

La composizione della rete e il numero di Soggetti partecipanti alla rete

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Radicalamento sul territorio municipale dei Soggetti partecipanti alla rete

.....

.....

.....

.....

.....

Qualità del progetto, tipologia delle attività proposte, capacità di risposta alle diverse necessità della popolazione del quartiere e fasce di età dei fruitori

.....
.....
.....
.....
.....

Capacità e modalità organizzative strutturate attraverso la pianificazione delle attività

.....
.....
.....
.....
.....

Sostenibilità tecnica ed economica delle attività, anche attraverso l'individuazione di quote sociali, di risorse esterne e di iniziative di autofinanziamento

.....
.....
.....
.....
.....

FIRMA SOGGETTO CAPOFILA DELLA RETE

.....

MODELLO DESCRIZIONE ATTIVITA'
DEI SINGOLI SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA RETE

(ALL. B)

Municipio I Genova Centro Est

Bando di riferimento: **INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DEL LABORATORIO REMIGIO ZENA - SALITA DEL PRIONE 26, 1° PIANO**

DENOMINAZIONE SOGGETTO ATTUATORE:

.....

INDIRIZZO:

.....

.....

TEL.....

E-MAIL.....

DESCRIZIONE OBIETTIVI DELLE ATTIVITA'

.....

.....

.....

.....

DESTINATARI DELL' ATTIVITA'

.....

.....

.....

.....

**FIRMA SOGGETTO
PARTECIPANTE ALLA RETE**

.....

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016) raccolti dal Comune di Genova per la seguente attività:

BANDO PER INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DEL LABORATORIO REMIGIO ZENA – SALITA DEL PRIONE 26 1° PIANO – MUNICIPIO 1 CENTRO EST -

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi n.9, telefono: 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Ove richiesto dagli interessati, i dati potranno essere trattati anche per comunicare eventi o altre iniziative di informazione di particolare interesse per la loro attività.

Il conferimento dei dati presenti nei campi contrassegnati da asterisco (o indicati nel modulo quali obbligatori) è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant'altro richiesto. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco (o non indicati nel modulo quali obbligatori), pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova, è facoltativo e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

I dati personali da fornirsi obbligatoriamente ai fini della partecipazione al bando sono quelli indicati in neretto sul frontespizio dell'istanza.

Quadrato

IL FUNZIONARIO
DEI SERVIZI TECNICI
(Gen. LUIGI MONTALDO)

può essere concesso l'accesso al TERRAZZO

Terrazzo

Vuoto

Vuoto

Ingresso
affidato a vuoto

ingresso
affidamento senza nulla da

Mq. 64
(F.I.N.I. Circolo
Bisagno)

INTERNO N° 2

Mq. 94

T. totale

2001

IL PRESIDENTE
M. Spiteri



SALITA DEL PRIONE
26/2

COMUNE DI GENOVA
UFF. GESTIONE TECNICA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
Via Garibaldi, 9
16124 GENOVA



**MUNICIPIO I
GENOVA CENTRO EST**
PALAZZO GALLIERA piano seminterrato (-1)
VIA GARIBALDI 9- 16124 GENOVA

B A N D O

**PER L' INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE
LABORATORIO REMIGIO ZENA,
SALITA DEL PRIONE, 26 – 1° PIANO**

presentazione domanda e documentazione a:

Comune di Genova Archivio Generale e Protocollo

Piazza Dante 10 – 1° piano 16121 Genova

Indicando sulla busta :

"Bando per l'individuazione del gestore

Laboratorio Remigio Zena

Salita del Prione, 26 – 1° Piano

Municipio I Genova Centro Est"

entro le ore 12:00 del giorno 27 Luglio 2020

La stessa è reperibile nella sezione "bandi e gare" del sito municipale:

<http://www.comune.genova.it/content/bandi-municipio-it>

INFO: municipio1@comune.genova.it

Segreteria Assistenza Organi Istituzionali Municipio I Genova Centro Est

Direttore Municipio I Centro Est

Marco Pasini

Presidente Municipio I Centro Est

Andrea Carratu'